



Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

Alla Giunta comunale

OGGETTO: INTERROGAZIONE su INQUINAMENTO ATMOSFERICO

RILEVATO CHE

- il periodo invernale si caratterizza per un incremento delle concentrazioni di elementi inquinanti in atmosfera, dovuto alla sommatoria degli scarichi del traffico veicolare, emissioni industriali, ed emissioni dei mezzi di riscaldamento in generale;

- anche nel nostro territorio, spesso sottoposto a correnti ventose e tali da scongiurare spesso l'accumulo di sostanze, nei periodi di alta pressione si possa generare un accumulo pericoloso di polveri e agenti inquinanti;

- tali periodi di alta pressione atmosferica sembrano allungarsi e aumentare in questi ultimi anni, specialmente in questo inverno, probabilmente anche in relazione ai mutamenti climatici;

- i DATI emessi da ARPA e raccolti tramite centraline a Città di Castello ( in particolare una, collocata in Area Urbana) in questo primo mese di Gennaio hanno monitorato ripetuti sforamenti dei parametri fissati per legge dell'inquinamento dell'aria superando per più di quindici volte i parametri di legge consentiti, sia per quanto riguarda le PM 10 che le ancor più pericolose PM 2,5;

- tali dati riguardano il particolato (l'insieme delle sostanze sospese in aria) formato da particelle emesse nell'atmosfera dette PM 10 e PM 2,5, piccole particelle solide classificate in base alle loro dimensioni: PM10 quando il diametro aerodinamico medio è minore di 10 micron (possono raggiungere i polmoni), PM2,5 quando il loro diametro aerodinamico medio è inferiore a 2,5 micron (più dannose perché possono passare attraverso i filtri delle vie aeree respiratorie superiori);

- a Città di Castello risultano valori doppi rispetto a Perugia Fontivegge, Terni Maratta e più alti di Milano, Torino e Bologna: la situazione appare così abnorme e preoccupante da farci finire nelle pagine di apertura di siti e giornali nazionali e che, per una cittadina di neanche 40.000 abitanti, superare in inquinamento addirittura le metropoli non è solo un altro triste primato, ma un fatto gravissimo;

CONSIDERATO

- che l'Oms, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, individua nella esposizione alle polveri sottili una delle cause principali delle malattie respiratorie e cardiovascolari;

COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO  
A00: Comune di Città di Castello  
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"  
Protocollo N. 0002721/2020 del 21/01/2020  
"Class": 2.3 «CONSIGLIO»  
Documenti - Riproduzione

- che, di fronte a tutto ciò, codesta Amministrazione appare del tutto inerte, a parte far uscire una brevissima quanto inutile nota in cui l'assessore competente raccomanda un uso moderato dell'auto o della legna, peraltro senza citare l'entità del problema;

CHIEDIAMO

- di verificare con un supplemento di controlli tutti i dati in questione e di chiedere ad ARPA il monitoraggio della situazione anche in altre zone della città, e di darne piena contezza ai cittadini;

-cosa intenda fare questa Amministrazione per comprendere e affrontare seriamente la situazione, nonché quali provvedimenti abbia intenzione di assumere per tutelare la salute dei cittadini.

*Città di Castello, 20 gennaio 2020*

*Emanuela Arcaleni*

*Vincenzo Bucci*

*Gruppo consiliare Castello Cambia*